



MARONE

CITTÀ DELL'OLIO

Marone City of Oil



Assessorato
identità e tradizioni locali



Città dell'Olio

Marone in questi ultimi anni sta riscoprendo e investendo sul recupero della propria identità e delle proprie tradizioni. La nostra comunità sa offrire molto sotto il profilo culturale, storico, artistico, paesaggistico, enogastronomico, basti pensare alla presenza di ben **12 Chiese** dislocate su tutto il suo territorio comunale, veri e propri scrigni d'arte che racchiudono tele e affreschi di **importanti Artisti** come: Giovanni e Pietro da Marone, Pompeo Ghitti, Ottavio Amigoni, Francesco Giugno, Antonio Gandino, Pietro Bagnatore, Giovanni Voltolini. La **contrada di Vello** racchiude ben **3 edifici sacri**: la Chiesa dei Morti del cimitero, la Parrocchiale di santa Eufemia e la Chiesa campestre della Visitazione. **Marone** era già abitato in **epoca romana** e ne sono testimonianza i resti di una **antica villa** risalente al I sec d.c. In **epoca medioevale** la popolazione si rifugia a monte insediandosi nelle **borgate** di Vesto, Pregasso, Collepiano e Ponzano che sono intersecate dalla Via Valeriana. Sfruttando l'acqua convogliata nei vasi Sestola, Ariolo e Bagnadore numerosi **mulini** caratterizzavano l'antica via che passando da Ponzano giungeva nella località Piazze, essi che avevano il compito non solo di macinare, ma anche di alimentari folli e lanifici. La stessa energia cinetica che all'inizio del novecento servirà anche per le prime turbine elettriche. Il nostro comune poi è sempre stato caratterizzato dall'industria estrattiva, a partire dalla terra follonica (argilla) che veniva utilizzata nei lanifici, dalla produzione della calce, fino all'attuale lavorazione della dolomia. Il nostro territorio sa offrire anche tanta **enogastronomia**: come non ricordare il nostro **ORO GIALLO l'olio extravergine d'oliva** e DOP laghi lombardi, i nostri salumi con la tipica soppressa, il pesce di lago con la sardina o agone, i casoncelli e capù piatti tipici delle nostre sagre. Numerose sono le possibilità di **escursione** lungo i tanti sentieri: **l'antica Valeriana**, la passeggiata a lago della **Vello-Toline**, località montane: "Croce di Marone", o la Valle dell'Opol con il Santuario quattrocentesco della Madonna della Rota. Per gli amanti della arrampicata sportiva le 12 falesie-palestre di roccia. Questa guida vuole offrire uno spaccato di questo grande patrimonio, partendo proprio dalle contrade che sono il vero cuore pulsante della nostra comunità. E questo vuole essere solo l'inizio di un progetto che ci deve portare alla piena valorizzazione della storia di **Marone** e delle sue tradizioni, consapevoli della identità e della cultura che caratterizzano da sempre la nostra millenaria comunità.

MARONE *Marù*



Cosa significa: trae il nome da “marra” zona paludosa, di cui “marone” è accrescitivo: grande palude. Oppure da “marù” cavalli di color castano, che un tempo trasportavano bagagli e passeggeri attraverso i valichi per la Vallecamonica

What it means: it takes its name from “marra” swampy area, of which “Marone” is the accretive: Great Swamp. Or from “marù” of brown-colored horses, which in past carried luggage and passengers through the passes for Vallecamonica

TERRITORIO STORICO

Marone si adagia sulla riviera bresciana del Sebino, alla foce dei torrenti Opol e Bagnadore. Si compone di otto contrade, storicamente riconosciute dalla Comunità: Marone Capoluogo, Ariolo, Collepiano, Montemarone, Ponzano, Pregasso, Vesto-Gandane e Vello. Un tempo doveva essere una zona paludosa. Il luogo era già abitato in epoca romana. Nel Medioevo la popolazione preferì spostarsi nei centri di Pregasso, Vesto e Collepiano, questi ultimi sono ancora oggi intersecati dalla strada Valeriana. La costa rimase incolta e abbandonata fino all'intervento dei monaci Benedettini. Con Alberto da Pregas nell'anno 1000 fu ottenuta l'investitura del castello. Con l'affermarsi di Venezia dopo la metà del 1400 inizia un periodo economico florido. Lo sviluppo del borgo iniziò nel XVI secolo attorno all'ampliamento del porto e della parrocchiale dedicata a San Martino e all'Immacolata Concezione, con la conseguente decadenza di Vesto e Pregasso. Successivamente dopo la caduta di Venezia e l'adesione alla Repubblica Bresciana, divennero attività prevalenti la lavorazione della lana, la produzione dei feltri e l'estrazione del minerale dolomia. Con l'Impero Austroungarico vennero migliorate le vie di comunicazione, completando nel 1850 la strada costiera per Pisogne. Il comune di Vello, perde la propria autonomia nel 1927 e viene aggregato al comune di Marone.

Per altre info visita i **siti web** *For more info visit the **web sites***
comune.marone.bs.it / iseolake.info / prolocomarone.it / maroneacolori.it / saporidimarone.it



Historic territory

Marone lies on the Brescia shore of Lake Iseo, at the mouth of Opol and Bagnadore streams. It consists of eight districts, historically recognized by the Community: Marone Capital City, Ariolo, Collepiano, Montemarone, Ponzano, Pregasso, Vesto-Gandane and Vello. Once it was a swampy area. The place was already inhabited in Roman times. In the Middle Ages the population preferred to move to the Pregasso, Vesto and Collepiano, the latter are still intersected by Valerian street. The coast remained uncultivated and abandoned until the intervention of the Benedictine monks. With Alberto da Pregas in the year 1000 it was obtained the investiture of the castle. With the rise of Venice in the second half of 1400 begins a prosperous period. The development of the village began in the sixteenth century around the extension of the port and the parish church dedicated to San Martino and the Immaculate Conception, with the consequent decline of Vesto and Pregasso. Subsequently, after the fall of Venice and adherence to the Republic of Brescia, the wool processing, the production of felt and the extraction of the mineral dolomite became predominant operations. With the Austro-Hungarian Empire, the roads were improved, completing in 1850 the coastal road to Pisogne. The town of Vello lost its autonomy in 1927 and was aggregated to the municipality of Marone.

Cosa c'è da vedere *What to see*

- 1 La **Chiesa parrocchiale** dedicata a San Martino di Tours e all'Immacolata Concezione del XVII secolo *The parish church dedicated to St. Martin of Tours and the Immaculate Conception of the seventeenth century*

- 2 Il **Lungolago** che si sviluppa dal parco del Centro Civico don R. Benedetti fino al Parco del porto Rosselli (info-point) *The Promenade which extends from the park of the Civic Center Don R. Benedetti up to the port Rosselli Park (info-point)*

- 3 I resti di una **villa romana** in località Co de Hela (Vela) sulla strada che porta a Sale Marasino *The remains of a Roman villa in Co de Hela (Sail) on the road to Sale Marasino*

- 4 La novecentesca **Villa Vismara** ora sede della biblioteca con il Parco degli Ulivi *The twentieth-century Villa Vismara now municipal library with Olive trees*

- 5 **Parco giochi:** all'interno del Parco Rosselli, vicino al piccolo porto *Playground: inside the Rosselli Park, near the small harbor*

- 6 **Spiazzetta pubblica libera** attrezzata in prossimità dei campeggi *Free Public beach equipped near the campsites*

- 7 **Pista pedo ciclabile** per Sale Marasino e per Vello *Cycle pedestrian road for Sale Marasino and Vello*

- 8 **Sentieri:** strada acciottolata che porta a Montemarone *Paths: cobbled road to Montemarone*

- 9 **Piazz:** antico nucleo abitato di epoca medioevale con un lavatoio, antico mulino Panigada (proprietà privata) e la strada acciottolata "Antica via dei Molini" che porta a Ponzano *Piazz: ancient inhabited nucleus of the Middle Ages with a washboard, old mill Panigada (private property), and the cobbled street "Antica Via dei Molini" that leads to Ponzano*

- 10 **Complesso industriale ex Cittadini** *Former industrial complex Citizens*

- 11 **Cittadella della Musica e dell'arte - Sala Teatro** della Comunità Parrocchiale *Citadel of Music and art - Room of the Parish Community Theatre*

Ricorrenze

"Mestieri e Tradizioni sul lago" a maggio /
 Camminata enogastronomica "Sapori e Sentieri" a giugno / "Festa S. Pietro e Paolo" - sagra del Casoncello e dei capù a giugno / "Sardinata" a luglio / "Festa della Madonna della Rota" a agosto / "Festa Patronale di Santa Eufemia a Vello" a settembre / "Festa dell'olio Novello ed Enogastronomia del territorio" a novembre / "Festa patronale di San Martino di Tours" e Palio delle Contrade a novembre / "Feste dedicate alla Madonna" che dal 1950 si svolgono ogni cinque anni / "Grande Presepe popolare" a Marone e a Vello a dicembre

Celebrations

"Crafts and Traditions of the lake" in May /
 Food and wine walk "Flavours and Paths" in June / "Feast St. Peter and Paul" - festival of Casoncello and CAPU in June / "Sardinata" in July / "Festa della Madonna della Rota" in August / "Patron Saint of Santa Eufemia in Vello" in September / "New Oil Festival and Food from the region" in November / "Festival of St. Martin of Tours" and Palio in November / "Celebrations dedicated to the Virgin Mary" that since 1950 are held every five years / "Great People's Nativity" in Marone and Vello in December

MARONE Capoluogo *Marù*



MARONE CITTÀ DELL'OLIO

Marone City of Oil

ARTE ARCHITETTURA *Art Architecture*

Resti di una villa d'epoca romana in località Co de Hela, complessa rete idraulica del canale della Sestola-vaso Ariolo e Bagnadore Basso che anticamente alimentava mulini ad acqua e turbine elettriche, la settecentesca parrocchiale di San Martino di Tours e dell'Immacolata Concezione a Marone Capoluogo e le numerose contrade con borgate di epoca medioevale e le loro chiese.

Remains of a Roman house in Co de Hela, complex hydraulic network of the Ariolo and Bagnadore Basso Sestola spring that once fed water mills and electric turbines, the eighteenth-century parish church of St. Martin of Tours and the Immaculate Conception Marone Capital City and the many districts with medieval villages and their churches.

PAESAGGIO *Landscape*

Lungolago e parco pubblico vicino al porticciolo di Marone Centro, Punti panoramici sul promontorio di Pregasso e sulla Corno Trentapassi, antica strada a lago ora pedo ciclabile Vello-Toline, località Madonna della Rota, località montana Croce di Marone a 1200 mt s.l.m. (rifugio, Casa vacanze, malga comunale Ortighera con vendita di prodotti tipici, area attrezzata per picnic), strada Antica Valeriana per la franciacorta e la Vallecamonica.

Lakefront and public park near the port of Marone Centre, Viewpoints on Pregasso Promontory and Corno Trentapassi, ancient road to the lake now pedestrian trail Vello Toline, Madonna della Rota, the mountain Croce di Marone at 1200 meters s.l.m. (Shelter, House, Municipal hut Ortighera sale of typical products, picnic area for picnics), Antica Strada Valeriana road for Franciacorta and Vallecamonica.

SPORT *Sport*

Centro Sportivo Comunale (campo da calcetto, tennis, attività sportive in palestra, bar tavola calda) Palestre per arrampicata attrezzate lungo la Valle dell'Opol, numerosi sentieri da trekking e per mountain bike, pista pedo ciclabile Vello -Toline, spiaggette pubbliche attrezzate con sport d'acqua a Marone Capoluogo e Vello, noleggio biciclette e bike sharing.

Municipal Sports Center (soccer field, tennis, sports activities in the gym, snack bar) equipped Rock-climbing walls along the dell'Opol Valley, many trails for hiking and mountain biking, pedestrian trail Vello -Toline, public beaches equipped with water sports in Marone Capital and Vello, bicycles and bike sharing rental.

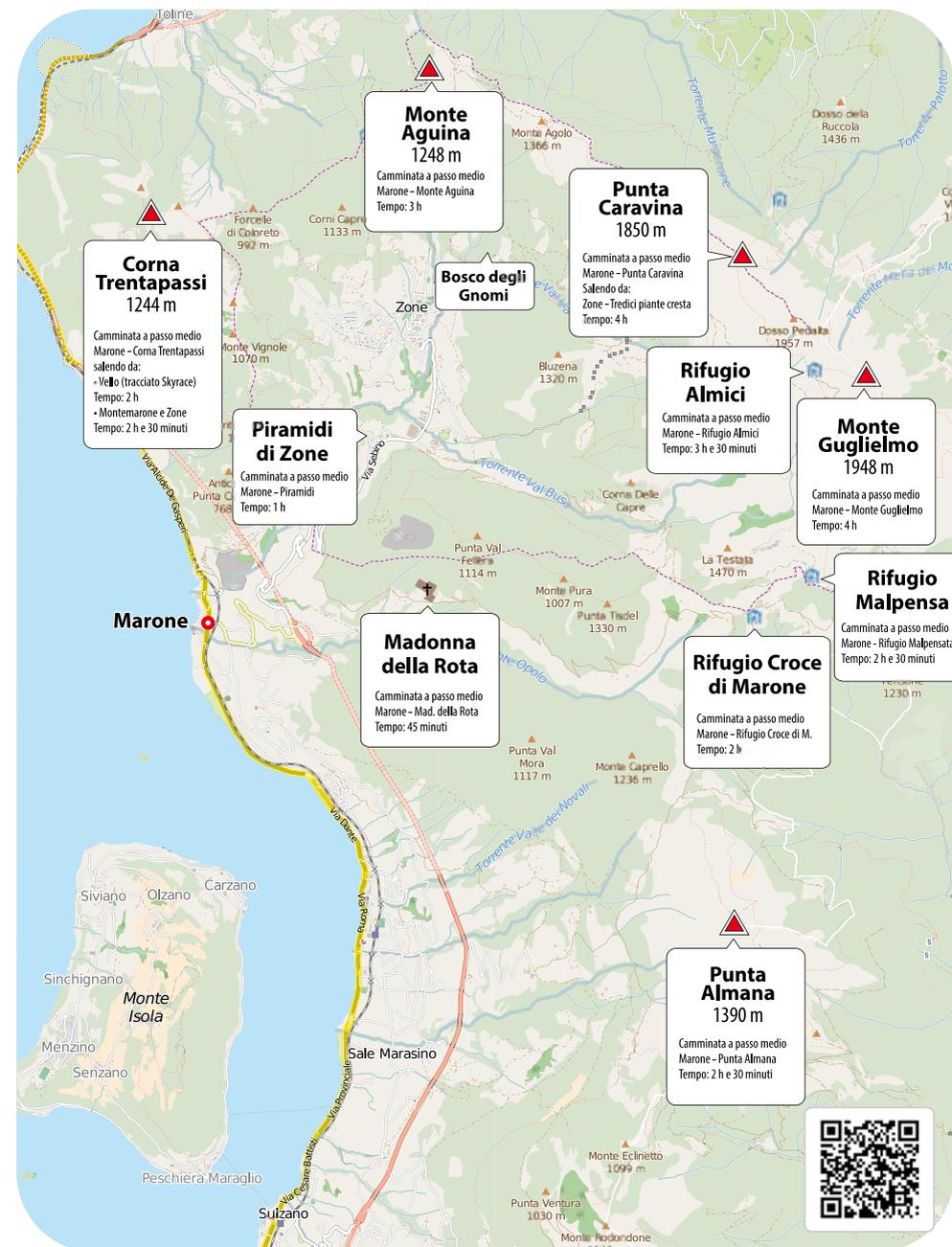
RELAX *Relax*

Campeggi, spiagge comunali libere e attrezzate, bed and breakfast, affittacamere, case vacanze, aziende agricole e agriturismi, punti vendita prodotti locali, ristoranti e pizzerie, bar - tavola calda.

Camping, free and equipped municipal beaches, bed and breakfasts, guest houses, holiday homes, farms and cottages, local products sale points, restaurants and pizzerias, bars - snack bar.

Metete da visitare nei dintorni

Places to visit in the nearby



MARONE *Marù* lago d'Iseo (BS)



VESTO·GANDANE

Est·Gandane

Dalla voce "vista bel vedere"

Il borgo di Vesto è collocato ai piedi dell'altura di San Pietro, ed è un insediamento abitativo di mezza costa che nell'alto medioevo si è formato lungo il percorso vallivo della strada Valeriana, importante nodo viario tra la città e la Valle Camonica. L'organizzazione urbana segue le caratteristiche del terreno, con la strada principale che percorre i pendii e da essa si diramano le vie orizzontali a mezza costa. A sud della borgata di Vesto, lungo la strada che conduce a lago, sorge l'agglomerato urbano di Gandane di recente formazione.

From "nice sight seeing"

The village of Vesto is placed at the foot of the rise of San Pietro, and it is a settlement of the hillside that in the Middle Ages was formed along the path of Valerian valley road, important road connecting the city and the Camonica Valley. The urban organization follows the characteristics of the terrain, with the main road that runs along the slopes and it branches off the horizontal streets halfway. To the south of Vesto, along the road leading to the lake, lies the urban agglomeration of Gandane recently formed.



VESTO·GANDANE

Est·Gandane

Cosa c'è da vedere *What to see*

1

Chiesa del XVII secolo dedicata a S. Giovanni Nepomuceno, a S. Rocco e alla Madonna Addolorata in stile neoclassico

A seventeenth century Church dedicated to San. Giovanni Nepomuceno, to San Rocco and Our Lady of Sorrows in the neoclassical style

2

Tracciato di via Remina con passaggi a involto ed edifici rustici, con murature in pietra a vista e un antico lavatoio pubblico

via Remina Track with steps to bundle and rustic buildings, with stone walls and an ancient public washhouse

3

Sentiero: Antica Valeriana per Massenzano (Sale Marasino)

Path: Antica Strada Valeriana for Massenzano (Sale Marasino)

4

Sentiero: Antica Valeriana per Pregasso

Path: Antica Strada Valeriana for Pregasso

5

Area sosta: sulla strada antica Valeriana in direzione di Massenzano, attrezzata anche per diversamente abili

Rest area: the ancient Valeriana road towards Massenzano, equipped for the disabled

6

Parco Giochi: a Gandane

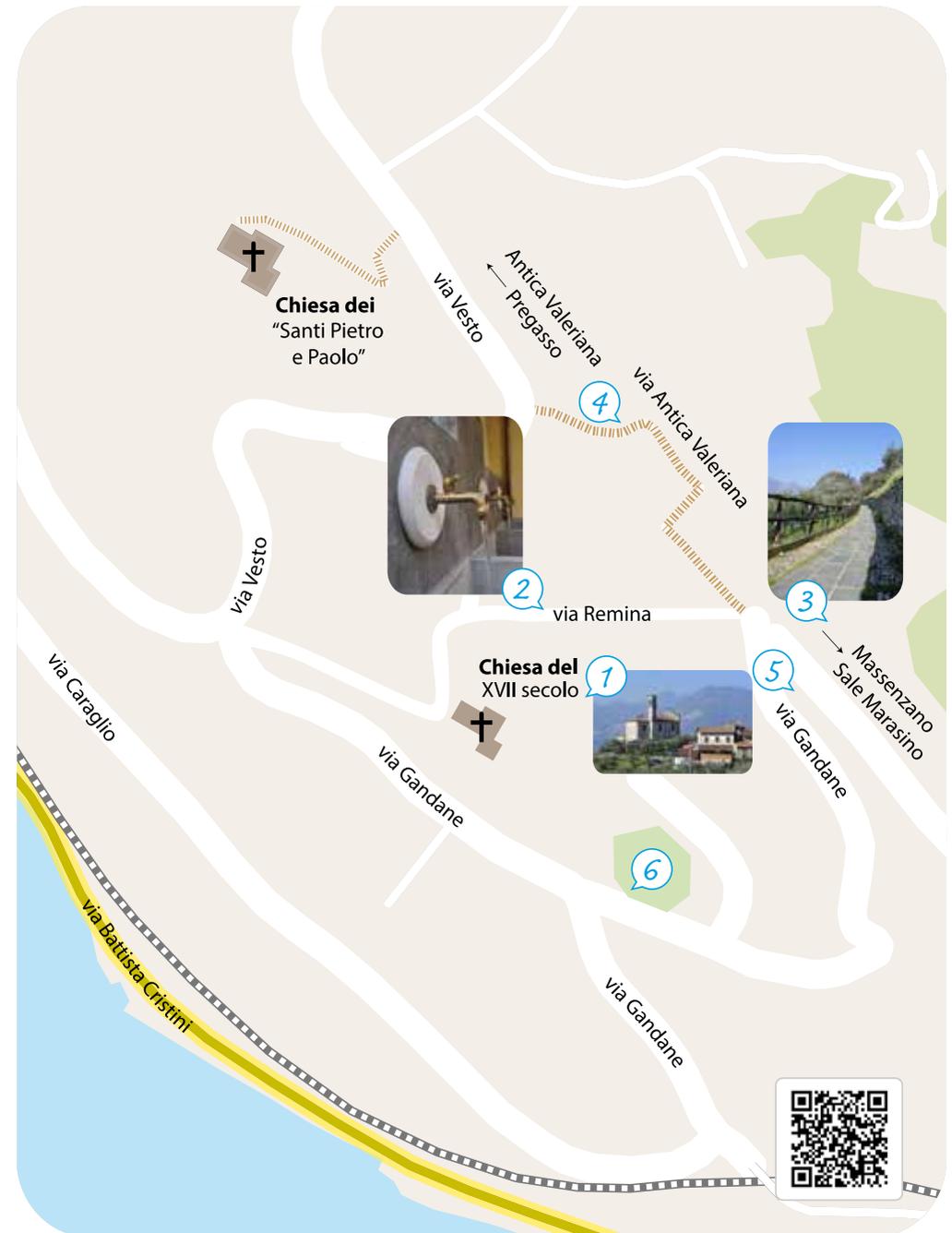
Playground: in Gandane

Ricorrenze

“San Rocco” il 16 agosto

Celebrations

“San Rocco” on August the 16th



COLLEPIANO *Colpià*

Dalla voce: "colle piano"

Contrada costituita da un Borgo che si presenta come un agglomerato agricolo, al cui centro sorge l'antica chiesa di San Bernardo, originariamente cinquecentesca. Attraversato dalla via Valeriana, anticamente vi si trovava un fortilizio, distrutto nel 1601 per volere di Venezia, di cui non vi è più traccia se non nella toponomastica esistendo ancora oggi la località nominata "castel". La frazione viene anche chiamata "Contrada del pozzo" per i numerosi pozzi un tempo presenti nei cortili delle abitazioni.

From: "colle piano"

Contrada Collepiano consists of a village that looks like an agricultural conglomerate, whose center stands the ancient church of San Bernardo, originally from sixteenth century. Crossed by the Valeriana road, once there was a fort, destroyed in 1601 by the will of Venice, of which there is no trace except in the existing place names even today, the place named "castle." The village is also called "Contrada of the well" due to the many wells which were once found in courtyards.



Chiesetta del XV sec dedicata a San Bernardo con tela di Ottavio Amigoni (1606-1661)



Piazzetta di Collepiano



Sentiero da Ariato a Collepiano



Da Collepiano si accede alla via che conduce alla Madonna della Rota

COLLEPIANO *Colpià*

Cosa c'è da vedere *What to see*

- ① **Chiesa del XV secolo** dedicata a San Bernardo con tela di Ottavio Amigoni (1606-1661)
Church of the fifteenth century dedicated to San Bernardo with canvas by Ottavio Amigoni (1606-1661)
- ② **Santuario della Madonna della Rota del XV secolo** dedicato alla Beata Vergine Assunta, con ciclo di affreschi quattrocenteschi attribuiti a Giovanni da Marone
Sanctuary of the Madonna della Rota fifteenth century dedicated to the Blessed Virgin of the Assumption, with fifteenth-century frescoes attributed to Giovanni da Marone
- ③ **Palestre di Roccia** attrezzate lungo la Valle dell'Opol **Rock-climbing walls** along the Valley of the Opol river
- ④ **Località montana Croce di Marone** posta a 1200 mt s.l.m., (rifugi, Casa Vacanze Croce al Solivo, Malga Comunale Ortighera, area picnic attrezzata), la Valle dell'Opol e Croce di Marone possono essere raggiunte a piedi passando dalla località Grumello, oppure imboccando la strada carrabile posta a pochi km lungo la s.p. per Zone **Mountain village Croce of Marone** at 1200 meters above sea level, (shelters, Holiday Cross to Solivo, Municipal Shepherd's hut Ortighera, equipped picnic area), the Opol Valley and Croce of Marone can be reached on foot via Grumello, or onto the driveway located a few kilometers along the provincial road to Zone
- ⑤ **Sentieri: Strada Antica Valeriana** che a sud conduce a Sale Marasino passando prima da Pregasso e poi da Vesto, mentre a nord raggiunge Zone **Paths: Antica Strada Valeriana** that leads south to Sale Marasino passing first by Pregasso and then by Vesto, while to the north reaches Zone
- ⑥ **Strada mulattiera** denominata "Antica via dei Molini" posta a nord dell'abitato con ingresso lungo la S.p. per Zone **Mule track** called "Ancient Via dei Molini" located north of the entrance along the provincial road to Zone
- ⑦ **Parco giochi:** nei pressi della s.p. per Zone, vicino al bivio della superstrada per la Vallecamonica **Playground:** near to the provincial road to Zone, near to the junction of the highway for Vallecamonica

Ricorrenze

"San Bernardo" il 20 agosto a Collepiano /
"Festa dell'Assunta" il 15 agosto presso il Santuario della Rota

Celebrations

"San Bernardo" August the 20th in Collepiano / "Feast of the Assumption" on August the 15th at the Shrine of Rota



- ② → Santuario della Madonna della Rota
- ③ → Palestre di roccia Valle dell'Opol
- ④ → Località Montana Croce di Marone



Chiesa del XV sec. dedicata a San Bernardo



⑤

PONZANO

Punhä

Contrada costituita da un Borgo medioevale posto sulla strada che collega Marone con Collepiano e Zone che conserva ancora numerosi segni del passato, tra cui una torre del XV secolo che si eleva nella parte mediana del centro storico e che faceva parte di una dimora fortificata medioevale. Scendendo lungo l'antica "via dei Molini" si giunge al piccolo nucleo abitato di Piazza (Marone Centro), anch'esso di epoca medioevale. Al suo interno vi è ancora conservato un antico mulino ad acqua di proprietà privata.

Contrada Ponzano consists of a medieval village located on the road that connects Marone with Collepiano and Zone that still retains many signs of the past, including a fifteenth century tower that was built in the middle of the old town, and that was part of a medieval fortified residence. Going down along the ancient "Via dei Molini" you arrive at the small village core of Piazza (Marone Centre), also built in Middle Age. An ancient private water mill is still preserved.



PONZANO

Punhä

Cosa c'è da vedere *What to see*

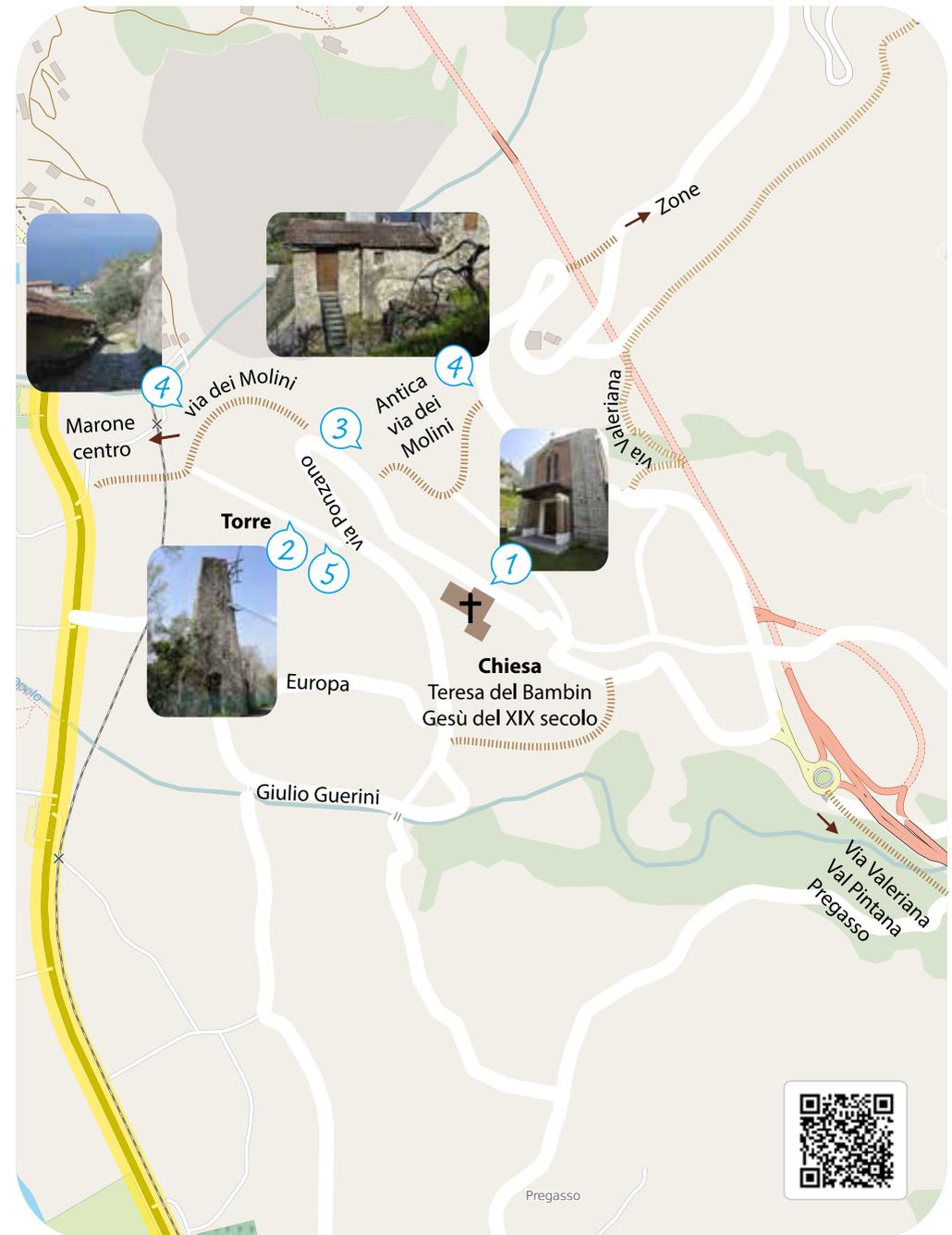
- ① **Chiesa di S. Teresa del Bambin Gesù** del XIX secolo, dove si ha un punto panoramico del centro di Marone sottostante **Church of St. Theresa of the Child Jesus from the nineteenth century, where you have a panoramic view of the below center of Marone**
- ② **“Torre”** di Ponzano posta a sud dell’agglomerato urbano vicino al parco giochi, che all’inizio del ‘900 reggeva una ruota a raggi che aveva la funzione di trasmettere, attraverso una puleggia in corda di canapa, il moto ai filatoi sottostanti
“Tower” of Ponzano in the south of the urban area near the playground, at the beginning of ‘900 was holding a spoked wheel which had the function of transmitting, through a pulley in hemp rope, the motion to the underlying spinning
- ③ Un **antico lavatoio** nel centro dell’abitato di Ponzano e uno a Piazza vicino alla ferrovia
An old wash house in the center of the town of Ponzano and one in Piazza near to the railroad
- ④ **Sentieri:** Strada acciottolata **“Antica via dei Molini”** così chiamata per la presenza nel passato di numerosi mulini alimentati dal canale della Sestola, che verso nord in direzione di Zone conduce a Collepiano e verso sud porta alla località Piazza (Marone Centro)
Paths: Cobble street **“Antica Via dei Molini”** so called because of the presence of many mills in the past powered by the Sestola spring, which to the north in the direction of Zone leads to Collepiano and south leads to Piazza (Marone Centre)
- ⑤ **Parco giochi:** nella zona sud dell’abitato **Playground: in the south of the area**

Ricorrenze:

“Santa Teresina del Bambin Gesù” il 2 ottobre

Celebrations

“Saint Therese of the Child Jesus” October the 02nd



PONZANO *Punhä*

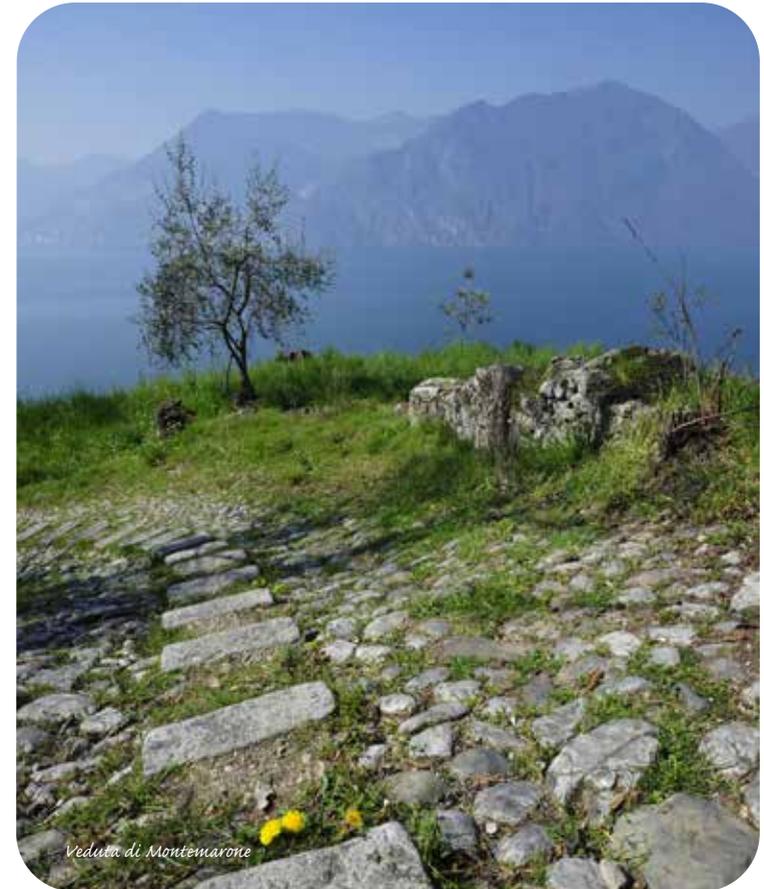


MONTEMARONE

Mùt de Marù

Piccolo agglomerato agricolo posto a metà della strada carrozzabile che collega Marone con Zone. Al centro abitato si giunge attraversando il torrente Bagnadore. In località Verlino (Verli) nasce la sorgente Sestola (‘he’htola) dal latino fistula che significa condotto, tubo. La sorgente scaturisce a quota 360 mt s.l.m., qualche metro sopra l’alveo del torrente Bagnadore, le sue acque alimentano l’acquedotto municipale e la centrale elettrica della MES. Dall’opera di presa situata a ridosso della sorgente, si snoda il canale artificiale che un tempo costituiva la struttura idraulica più importante del comune, irrigando la piana del paese e imprimendo energia cinetica per far muovere le ruote dei numerosi mulini posti lungo il canale, e producendo energia elettrica per le fabbriche e gli opifici maronesi del primo ‘900.

Small agricultural center is located in the middle of the road that connects Marone with Zone. The town can be reached by crossing the river Bagnadore. In locations Verlino (Verli) born Sestola spring (‘he’htola) from the Latin word “fistula” that means duct, pipe. The spring flows at an altitude of 360 mt s.l.m., a few meters above the bed of the stream Bagnadore, its waters feed the municipal aqueduct and the MES power plant. From the socket located near the source, it follows a canal that was once the most important hydraulic structure of the village, irrigating the plain of the village, giving kinetic energy to drive the wheels of the many mills placed along the canal, and producing electricity for factories and mills of the first ‘900.

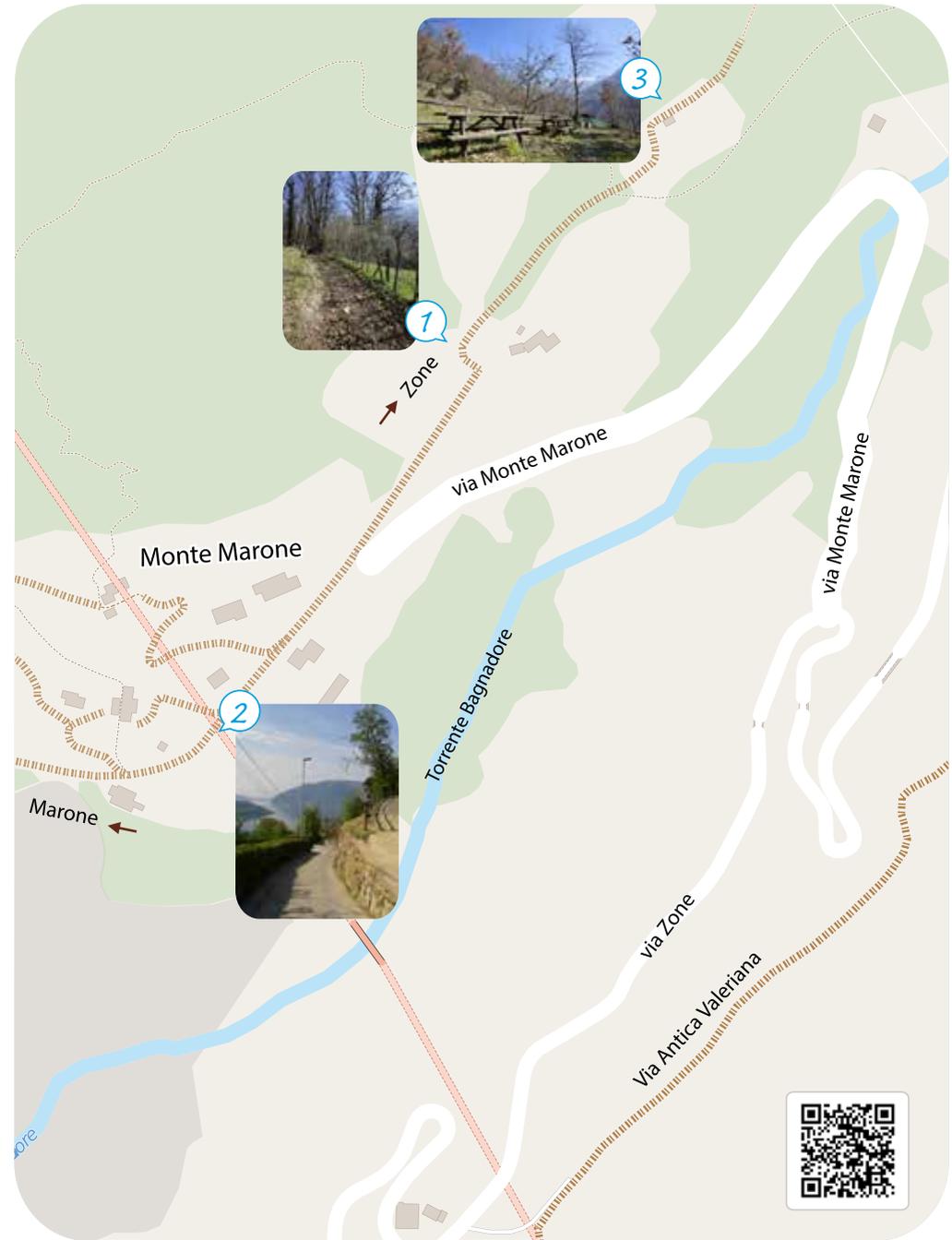


MONTEMARONE

Mùt de Marù

Cosa c'è da vedere *What to see*

- 1 **Sentieri:** facile Sentiero che porta a Zone
Paths: easy trail leading to Zone
- 2 **Strada acciottolata** che conduce a Piazze verso il centro di Marone
Cobbled street leading to Piazze towards the center of Marone
- 3 **Area pic nic attrezzata** nei pressi del castagneto comunale sul sentiero che conduce a Zone
Equipped picnic area near the municipal chestnut trees on the path that leads to Zone

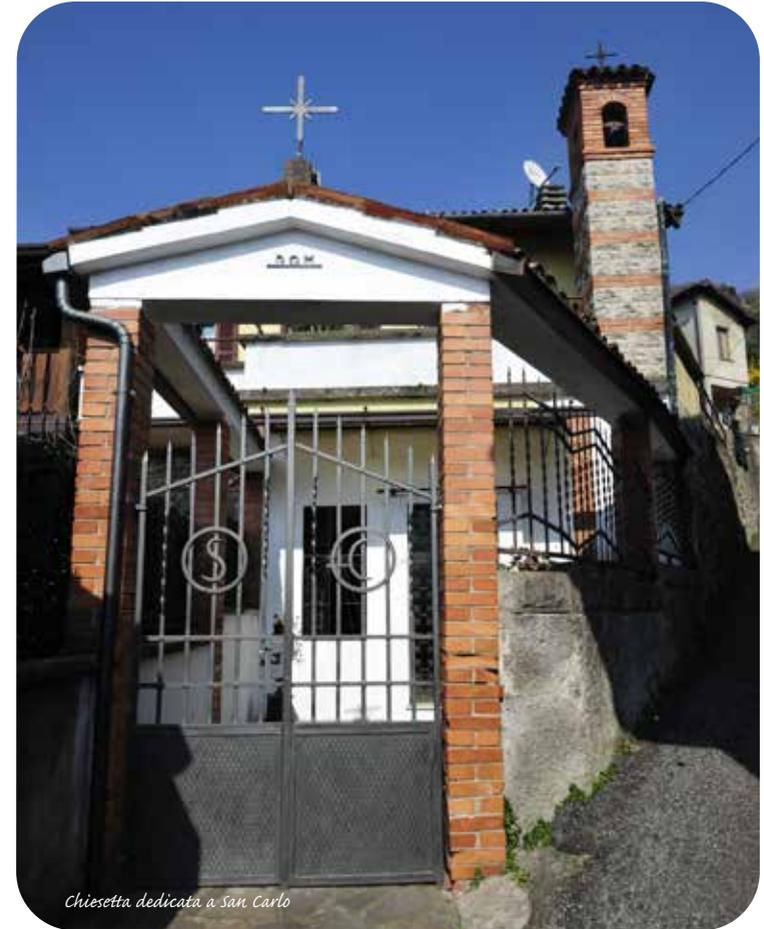


ARIOLO

Argiöl

La contrada prende il suo nome da un piccolo torrente detto Rio Ariolo, che scende dalla contrada di Collepiano, ed è attraversata dal torrente Opol. Fino alla metà del '900 era ancora attivo il Consorzio del Canale della Sestola (costituito dal canale della Sestola, dell'Ariolo e del Bagnadore) che aveva il compito di tutelare l'uso dell'acqua, la manutenzione dell'invaso e la suddivisione delle spese per gli aventi diritto. Il Canale dell'Ariolo ricava la sua acqua dal torrente Opol in località Lodrè sopra la contrada. Il suo percorso è difficile da seguire ai giorni nostri in quanto ormai in disuso, con alcune sue parti ricoperte o non più esistenti. Un tempo le sue acque alimentavano in frazione gli antichi lavatoi e un mulino, per poi scorrere fino alla località Piazza nel centro del paese dove, dopo aver alimentato il mulino Panigada, confluivano in una unica vasca insieme al canale della Festola e al Bagnadore Basso.

The district takes its name from a small stream called Rio Ariolo, which descends from the Collepiano district, and is crossed by Opol stream. Until the middle of '900 was still active, the Consortium of the Sestola spring (made by the Sestola spring, by Ariolo stream and Bagnadore stream) which had the task of protecting the use of water, the maintenance of the reservoir and the subdivision of the costs for those eligible. Ariolo stream draws its water from the Opol stream in Lodrè, a place over the district. His path is difficult to follow in our day because now it is abandoned, some parts have been covered or no longer exist. Once its waters fed the ancient village wash houses and a mill, and then it scrolled to Piazza in the center of the village where, after having powered up the Panigada mill, came together in a single tank along with the Festola stream and Bagnadore Basso.



Chiesetta dedicata a San Carlo



*Santella per la via
acciottolata verso Pregasso*



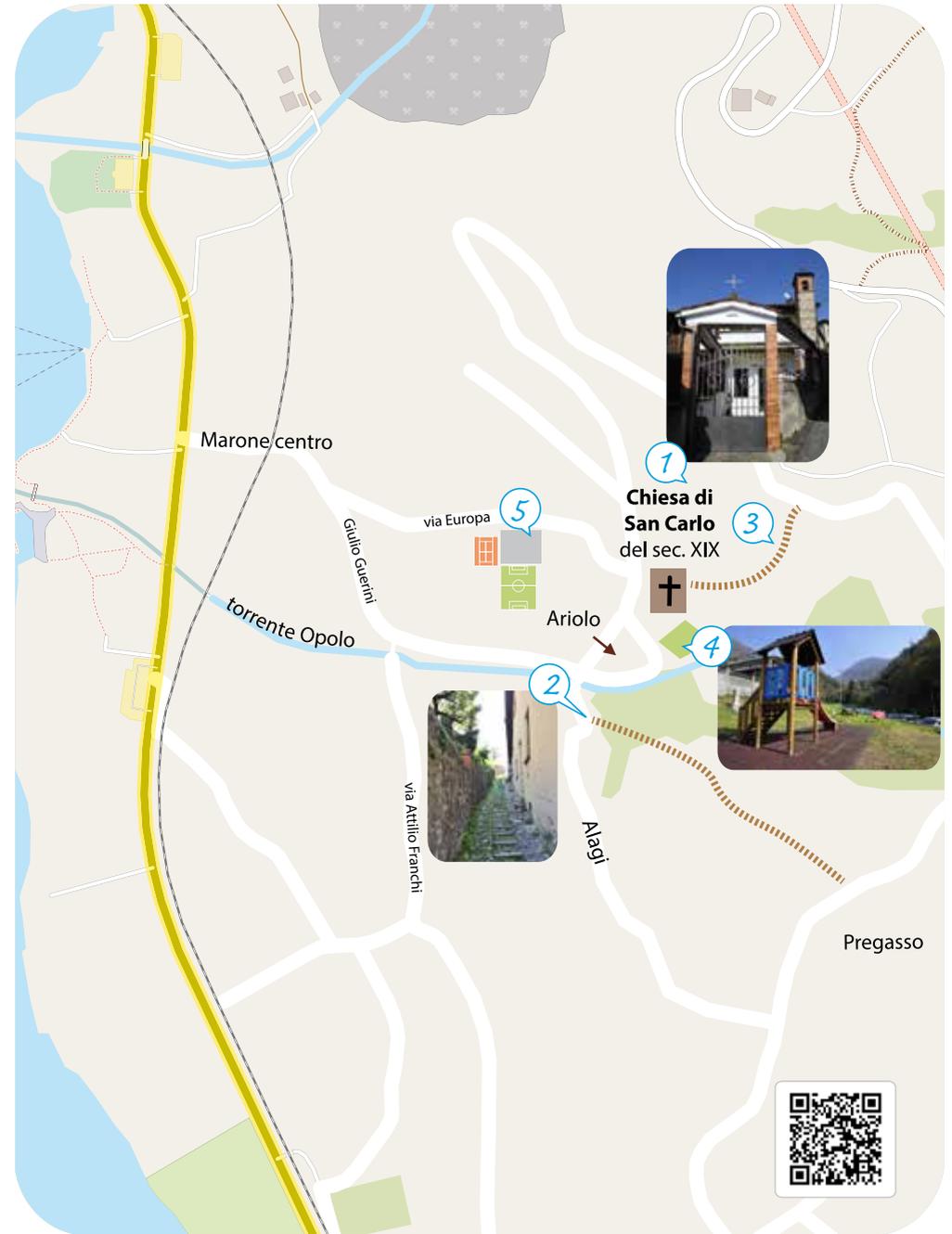
Parco giochi

ARIOLO

Argiöl

Cosa c'è da vedere *What to see*

- 1 Piccola **Chiesetta dedicata a San Carlo** del secolo XIX lungo la s.p. per Zone
Nineteenth century Small church dedicated to San Carlo along the provincial road to Zone
- 2 **Strada acciottolata** che conduce a Pregasso pochi metri dopo il ponte che divide in due la contrada (Antica via del Heredol)
Cobbled street leading to Pregasso few meters after the bridge that bisects the district (ancient road called Heredol)
- 3 **Sentiero per Collepiano** proseguendo dopo la chiesetta di San Carlo
Path to Collepiano continuing after the little church of San Carlo
- 4 **Parco giochi:** nei pressi della strada che conduce a Zone
Playground: near the road leading to Zone
- 5 **Centro Sportivo Comunale** in via Europa verso Marone Centro (campo da calcetto, tennis, attività sportive in palestra, bar e tavola calda)
Municipal Sports Center in via Europa towards Marone Centre (soccer field, tennis, sports activities in the gym, and café)



VELLO 'El

Dalla voce: "vela", campo irregolare in forma di triangolo

La contrada è collocata sulla sponda orientale del lago d'Iseo e occupa una area ben soleggiata e coltivata a olivi. Era probabilmente già conosciuta in epoca romana. In periodo medioevale fu sotto la giurisdizione del monastero bresciano di Sant' Eufemia. All'interno del borgo permangono resti diffusi di edilizia medioevale. La borgata possiede tre edifici sacri: la quattrocentesca chiesa del cimitero o dei Morti, la parrocchiale di Santa Eufemia del XVIII secolo e la chiesa campestre della Visitazione del XVI secolo. Al termine del paese inizia la passeggiata della "Vello-Toline", un tempo strada carreggiabile e ora pedo ciclabile, costruita nel 1850 assorbiva tutto il traffico da e per la Valle Camonica fino al 1966. Vello fu comune autonomo fino al 1927.

From the word: "sail", bumpy field in a triangle shape

The district is located on the eastern shore of Lake Iseo and is a very sunny area where olive groves. It was probably already known in Roman times. In Middle Age it was under the jurisdiction of the Brescia monastery of Sant' Eufemia. Inside the village are still visible remains of the medieval building. The township has three churches: the fifteenth-century church of the cemetery or "Church of the Dead", the eighteenth century Santa Eufemia Church and the country church of the Visitation of the sixteenth century. At the end of the village starts the walk of "Vello-Toline", once the carriageway road and now a pedestrian trail, built in 1850 absorbed all traffic to and from the Camonica Valley until 1966. Vello was an independent municipality until 1927.



Pista pedo ciclabile Vello - Toline



Vello



Chiesa del cimitero di Vello



Chiesa Parrocchiale

VELLO 'El

Cosa c'è da vedere *What to see*

- 1 Chiesa del cimitero o "Dei Morti"** del XI-XV secolo con affreschi datati 1489 attribuiti a Giovanni da Marone, con il campanile di impianto romanico
Eleventh-fifteenth century Church of the cemetery or "Church of The Dead" with frescoes dated 1489 by Giovanni da Marone, with a Romanesque bell tower
- 2 Chiesa parrocchiale di "Sant' Eufemia"** del XVII secolo con pala di Ottavio Amigoni (1606-1661) *Seventeenth century parish church of "Sant' Eufemia" with altarpiece by Ottavio Amigoni (1606-1661)*
- 3 Chiesa campestre della "Visitazione"** del XVI secolo posta in collina a 385 mt d'altitudine, raggiungibile attraverso un facile sentiero sulla riva destra della Val Linsi. Nel bosco, a pochi metri dall'edificio sacro, vi è un enorme masso dove sono riconoscibili alcune orme di piedi incise sopra di esso. La leggenda narra che furono lasciate dalla Madonna e da Gesù bambino, che apparsi ad un pastore posarono i loro piedi sul sasso prima che rotolasse lungo la scarpata che conduce all'abitato di Vello
The sixteenth century country church of "Visitation" is located on a hill 385 meters above sea level, can be reached by an easy path on the right bank of the Val Linsi. In the forest, a few meters from the sacred building, there is a huge boulder where some footprints are recognizable engraved above it. Legend tells that were left by the Madonna and Baby Jesus who appeared to a shepherd, they rested their feet on the stone before it tumbled down the slope that leads to the village of Vello
- 4 La "Calchera"** Feltrinelli, ciminiera in mattoni a vista di una ex fornace da calce datata 1872, posta al di là della ferrovia nei pressi del bivio d'ingresso dell'abitato *The "Calchera" Feltrinelli, exposed brick chimney of a former lime kiln dated 1872, located beyond the railroad near the entrance of the town*
- 5 Corna dei Trentapassi** punto panoramico posto a 1248 mt di altitudine, raggiungibile percorrendo un sentiero di media difficoltà proseguendo dopo la chiesa campestre della Visitazione *Corna dei Trentapassi panoramic point at 1248 meters above sea level, reached via a path of medium difficulty continuing after the country Church of the Visitation*
- 6 Pista pedo ciclabile "Vello - Toline"** e pista pedo ciclabile verso Marone Centro
Pedestrian trail "Vello - Toline" and bicycle pedestrian trail towards Marone Centre
- 7 Spiaggetta pubblica** attrezzata all'interno dell'abitato *Equipped public beach inside the settlement*

Ricorrenze

"Festa patronale di Santa Eufemia" in settembre e "Festa Madonna della Visitazione" la prima di luglio

Celebrations

"Festival of Santa Eufemia" in September and "Feast of Our Lady of the Visitation" the first Sunday in July



PREGASSO *Pregàs*

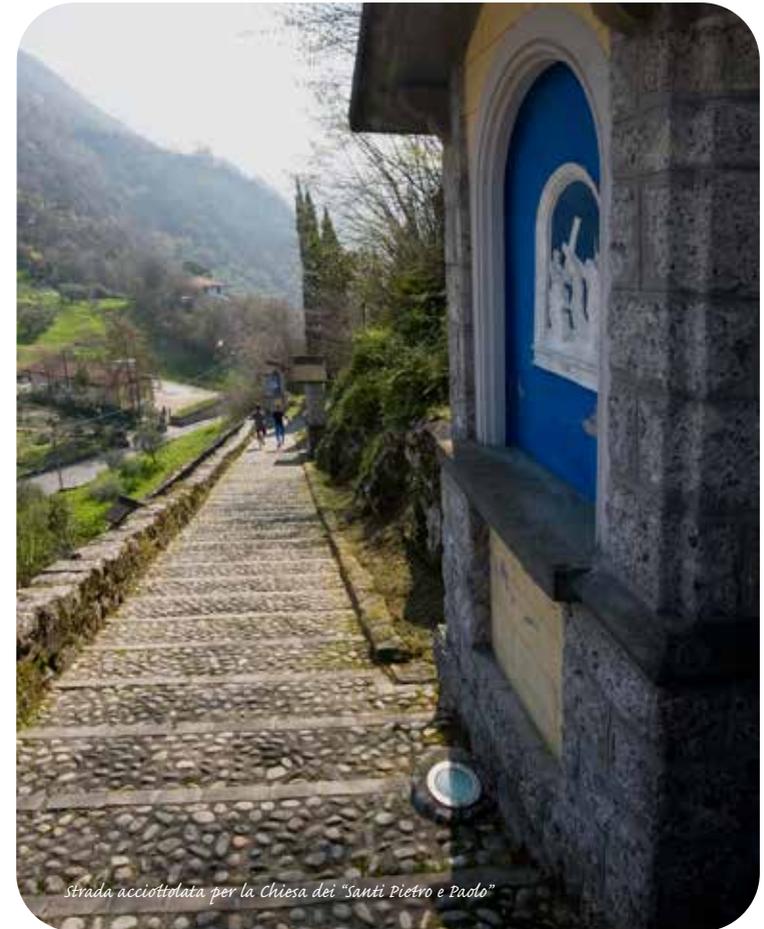
Cosa significa: prè-prato e gazzo-gadium-bosco bandito (luogo che precede il bosco)

Questa contrada è stata il primo insediamento della comunità di Marone ed è percorsa dalla antica via Valeriana, importante nodo di comunicazione con la Vallecamonica e con i vicini insediamenti abitativi di Vesto e Massenzano di Sale Marasino a sud, Collepiano e Cislano di Zone a nord. Si estende su di un'area pianeggiante e presenta molti edifici con pietre a vista, tra cui un fabbricato del XVII secolo che la tradizione vuole un tempo sede del Comune, numerose case a corte a destinazione agricola e presenza di passaggi a volto.

What it means: place above the forest

This district was the first settlement of Marone community and is crossed by the ancient Via Valeriana, important traffic hub with Vallecamonica and with near settlements of Vesto and Massenzano in Sale Marasino in the south, Collepiano and Cislano in Zone, in the north. It extends over a flat area and has many buildings built with stone walls, including a building of the seventeenth century, which tradition says was once the seat of the municipality, many courtyard houses for agricultural use.

Contrada del casoncello e dei capù Contrada of Casoncello and Capù



PREGASSO *Pregàs*

Cosa c'è da vedere What to see

① **Chiesa dei Santi Pietro e Paolo “in vinculis”** (parrocchiale fino al 1578), posta sul promontorio che sovrasta la contrada che in età medioevale era stato sede di una rocca. Raggiungibile salendo una ripida strada acciottolata con a monte le stazioni della Via Crucis (XX secolo), è un posto panoramico da cui si gode una splendida vista del lago e dei monti circostanti. Sul promontorio vi è posta la croce che sovrasta tutto il paese di Marone alta più di otto metri

Church of Saints Pietro and Paolo “in vinculis” (parish up to 1578), located on the promontory overlooking the district that in the Middle Ages had been the site of a fortress. Reached by climbing a steep cobbled street with the stations of the Via Crucis (XX century), it is a scenic spot where you can enjoy a beautiful view of the lake and the surrounding mountains. On the promontory there stands the cross more than eight meters high, that dominates the whole land of Marone

② **“Bus de San Carlo”** grosso macigno posto vicino alla strada che conduce alla chiesa, sul quale San Carlo Borromeo in visita pastorale secondo la tradizione avrebbe appoggiato il piede scendendo da cavallo **“Bus de San Carlo”** is a large rock placed near the road leading to the church, on which St. Charles Borromeo during a pastoral visit, put his foot while dismounting

③ **Antica via Valeriana** che a sud conduce a Vesto e a nord a Collepiano **Antica Strada Valeriana** which leads south to Vesto, and north to Collepiano

④ **Strada acciottolata** che conduce alla contrada di Ariolo in direzione di Marone Centro **Cobbled street** leading to the Ariolo district in the direction of Marone Centre

⑤ **Sentiero dell’Assunta** che a monte conduce in località Grumello **Assumption path** that leads to the mountain in Grumello

⑥ **Sentiero dei Ruc** che conduce verso Sale Marasino **Path of Ruc** leading to Sale Marasino

⑦ **Parco giochi:** lungo la via principale di fronte alla strada acciottolata che conduce alla chiesa dei Santi Pietro e Paolo

Playground: along the main street in front of the cobbled street leading to the church of Saints Pietro e Paolo

Ricorrenze

“Festa dei Santi Pietro e Paolo - Sagra del Casoncello e dei Capù” a giugno / “Feste dedicate alla Madonna” che dal 1950 si svolgono ogni cinque anni, con la statua lignea della Vergine conservata nella chiesa di Pregasso che viene condotta in processione lungo tutte le contrade del paese

Celebrations

“Feast of Saints Peter and Paul - Festival of Casoncello and CAPU” in June / “Celebrations dedicated to the Virgin Mary” that since 1950 are held every five years, with the wooden statue of the Virgin preserved in the Pregasso church that is conducted in procession through all the districts of the country



OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA



Città dell'Olio

www.saporidimarone.it



Assessorato
Identità e tradizioni locali



MARONE CITTA' DELL'OLIO

Oggi la comunità di Marone sta riscoprendo la tradizionale coltivazione degli olivi, producendo un Olio Extravergine d'Oliva che ha raggiunto alti livelli di qualità e che ha permesso al comune di Marone di aderire fin dal 2001 all'Associazione Nazionale delle città dell'Olio. Le numerose aziende agricole del territorio di Marone produttrici di Olio Extravergine d'Oliva assieme ai produttori DOP, si sono uniti formando la realtà "Produttori Olio di Marone"

Marone City of Oil

Today Marone is rediscovering the traditional cultivation of olive trees, producing an extra virgin olive oil that has reached high levels of quality and that since 2001 allowed the town of Marone to join the National Association of Oil Cities. The many local farms which produce Extra Virgin Olive Oil have joined with the DOP producers creating the "Manufacturers of Marone Oil"

ENOGASTRONOMIA DEL TERRITORIO

Olio extravergine d'oliva e DOP laghi lombardi, salumi (soppressa e salame tipico), pesce di lago (agone o sardina, coregone), formaggio Silter DOP, casoncelli tipici e capù (involtini di verdura ripieni), spiedo bresciano, stinco di maiale al forno, confetture, miele, punti vendita di olio e prodotti tipici, aziende agricole.

Territoru wine and food

Extra virgin olive oil and DOP Lombard lakes, charcuteries (suppressed and typical salami), lake fish (shad or sardines, whitefish), Silter cheese DOP, typical casoncelli and Capu (vegetable rolls stuffed), Brescian spit, pork shank baked, jams, honey, shops of oil and local products, farms.

Stampa maggio 2016

MARONE
CITTÀ DELL'OLIO
Marone City of Oil



Comune di MARONE



Assessorato
Identità e Tradizioni Locali



Città del Vino

Via Roma, 10 - 25054 - Marone Lago d'Iseo (BS) Italy
Tel. 030/987104-987384 Fax. 030/9877067

Visita i **siti web** *For more info visit the **web sites***

comune.marone.bs.it / iseolake.info / prolocomarone.it / maroneacolori.it / saporidimarone.it